

Nell'ambito della serie di incontri

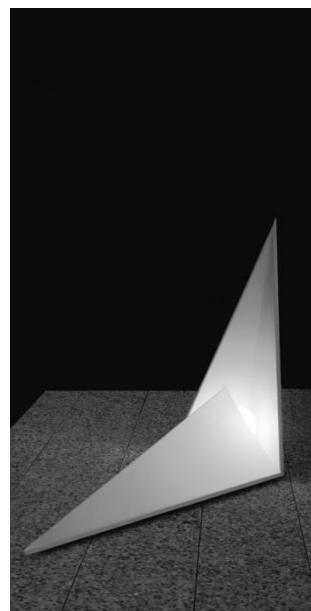
LA CONNESSIONE MISTERIOSA

polisemie luminose di Giorgio Riva

Edi Minguzzi e Alfonso Alberti
presentano

Il mito in musica e letteratura

sabato 29 giugno 2013, ore 21:45
Villa Tre Tetti, Sirtori (LC)



Giorgio Riva, *Zampa lunga*, 2005

La prima serata in programma ai Tre Tetti è dedicata al mito e alle sue interpretazioni in musica e in letteratura.

Edi Minguzzi presenta ***Il codice della follia***, un thriller raffinato, intelligente e originale, ricco di contrasti e carico di suspense, in cui la psicanalisi e la mitologia greca diventano la chiave per risolvere l'enigma e lo strumento per incollare alla pagina anche l'appassionato di thriller più esigente. Perché sotto i velami dell'attualità e dei vezzi delle mode odierne, emerge, prepotente e inesorabile, la forza ineludibile dei grandi archetipi.

Le fa da contrappunto al pianoforte **Alfonso Alberti** che interpreta brani dedicati alle Sirene, che sono senza dubbio le sirene di Omero, ma anche quelle che schioccano giarrettiere nell'*Ulisse* di Joyce.

Alberti così racconta i **percorsi del mito nella letteratura pianistica** che presenta per la serata dei Tre Tetti: «Le opere musicali (e non) sono in perenne dialogo col patrimonio di idee condiviso da una collettività. In alcuni casi scelgono di legarsi a un ambito particolare di questo patrimonio: il mito. Le seducenti Sirene di Ulisse, anzitutto: nella rappresentazione vivida che ne dà Szymanowski con la prima delle sue *Metope*, ma anche nei riferimenti indiretti e filtrati di Platz (con la mediazione delle Sirene di Joyce) e di Castaldi (per il tramite di quelle di Debussy). E poi Narciso che si innamora della propria immagine riflessa nello specchio d'acqua; Friso ed Elle che fuggono in volo su un ariete dal vello d'oro (ma Elle si sporte e precipita, in quello che per lei sarà chiamato Ellesponto); la leggendaria isola di Citera, dove nasce Venere e dove si realizzano i desideri. Siamo condotti lungo un percorso in cui si sedimentano i luoghi dell'animo umano; quelli luminosi e più spesso quelli oscuri, come doviziosamente dimostra anche il libro di Edi Minguzzi.»

Edi Minguzzi, docente di greco all'Università Statale di Milano, è autrice di opere su simbolismo ed esegesi dantesca – tradotte in spagnolo e francese – e di saggi di linguistica e mitologia; tra i più recenti *Miti e archetipi*; *L'idea di struttura*; *Codici e Comunicazione. Problemi di Linguistica Generale*; *Corso di Greco*; *Téchne. Miti, storia, civiltà greca*; *La struttura occulta della Divina Commedia*; *Corso di semantica*; *Imparare il Greco. Grammatica e lessico di base*. Ha tradotto per importanti case editrici testi di storia delle religioni, simbolismo e filologia dal tedesco, dal francese, dall'inglese e dallo spagnolo. Questo è il suo primo romanzo.

Alfonso Alberti suona (il pianoforte) e scrive (libri sulla musica).

Sua grande passione è la musica d'oggi, nella convinzione che essa sia un'opportunità formidabile per capire il tempo che ci troviamo a vivere, e noi stessi che viviamo in questo tempo. Tiene concerti regolarmente in Europa e America e il suo cd *Stradivarius* con il *Concerto per pianoforte e orchestra* di Goffredo Petrassi ha da poco ricevuto il Premio della critica come miglior cd del 2012 in Italia.

Ufficio Stampa Maria Chiara Salvanelli cell 3334580190 - email mariachiara@salvanelli.it



Provincia di Lecco



PROVINCIA
MONZA
BRIANZA



tre tetti